

In vacanza con la comunità di recupero a Caorle, picchiano e rapinano 18enne

I due ragazzi immigrati hanno fatto amicizia con un coetaneo
Lo hanno quasi soffocato e hanno preso telefonini e portafogli

CAORLE (19 agosto) - Due ragazzi immigrati in vacanza a Caorle (Venezia) con una comunità di recupero per giovanissimi hanno **rapinato con violenza** un giovane di 18 anni del luogo, ma sono stati individuati e arrestati nel giro di poche ore dai carabinieri della località balneare.

Secondo quanto ricostruito dai militari, il giovane aveva trascorso la nottata in discoteca e aveva conosciuto due coetanei stranieri con i quali **riteneva di aver fatto amicizia**. Alla chiusura del locale erano andati a bere una birra insieme. I due si erano poi offerti di accompagnarlo a casa, ma lungo la strada uno di loro lo ha **aggredito** alle spalle stringendogli il collo con un braccio **con forza tale da farlo svenire**, mentre l'altro gli ha sottratto due telefonini ed il portafoglio. Il ragazzo è rimasto a terra, privo di sensi, mentre i due sono fuggiti.

Una volta ripresosi, la vittima si è rivolta ai carabinieri, i quali poco dopo hanno bloccato un giovane e sono risaliti all'altro, **presso la comunità di recupero**. Qui, in una valigia, è stato ritrovato uno dei telefonini rubati, mentre nel taschino di un costume da bagno, buttato insieme ad altri vestiti, si trovano i soldi presi dal portafoglio **della vittima**.

Per i due ragazzi - C.C., 19 anni, **romeno**, e un diciassettenne **marocchino**, entrambi con **numerosi precedenti** - è scattato l'arresto per rapina in concorso. Sono stati trasferiti nel carcere di Venezia e in quello minorile di Treviso

